



Care compagne e cari compagni,



si conclude un anno complesso, che ha visto avvicinarsi numerosi eventi politici, sociali, economici e ambientali.

Abbiamo assistito al diffondersi nella nostra città di un clima di crescente intolleranza e razzismo.

Abbiamo assistito alla crisi di un governo e alla nascita di uno nuovo.

Abbiamo assistito al progressivo allontanamento di un grande paese, il Regno Unito, dal sogno comune europeo.

Abbiamo assistito all'affermazione di un movimento di giovanissimi, che rivendicano, su scala globale, un futuro per il pianeta, i mari, i ghiacciai, le foreste e, dunque, un futuro per loro stessi.

L'ANPI è stata ed è ancora qui, testimone di 75 anni di storia repubblicana e protagonista nella diffusione dei valori della nostra Carta Costituzionale.

Nel 2019 la nostra sezione è stata fortemente presente sul territorio, organizzando volantinaggi mensili che hanno portato molte persone ad avvicinarsi alla nostra Associazione. In molti hanno visto nell'ANPI l'argine alle derive razziste e xenofobe. Crediamo fermamente che un mondo migliore sia possibile e che quel mondo sia un mosaico composto da tessere differenti.

Si chiude un 2019, nel quale abbiamo voluto rimarcare il ruolo della donna nella vita politica del nostro Paese: ricordando e studiando le lotte per il pane nella Roma occupata; presentando libri e organizzando convegni in collaborazione con la Fondazione Nilde Iotti e Palazzo Merulana sul contributo delle donne in Assemblea Costituente e nell'attuazione della Costituzione repubblicana.

Tutto questo senza mai scordare le date che per la nostra sezione sono pietre miliari:

- l'arresto di don Pietro Pappagallo (29 gennaio) con l'inaugurazione della targa presso la ex-SNIA Viscosa;
- il 23 marzo la commemorazione dell'eccidio delle Fosse Ardeatine quest'anno a Terlizzi con i compagni della neonata sezione ANPI e la nostra Presidente Carla, Mario e Marcello
- il 25 aprile a porta San Paolo sempre presenti con il nostro striscione.

Un percorso lungo un anno nel quale non sono mancati i momenti di confronto su tanti temi fra cui voglio ricordare gli approfondimenti sulla questione del confine orientale e sull'autonomia differenziata.

Chiudiamo l'anno con negli occhi ancora le immagini di una piazza San Giovanni piena all'inverosimile. Una piazza democratica e antifascista, in cui è stata letta la nostra Costituzione e dove Bella Ciao è stata seguita dall'Inno di Mameli.

Non possiamo prevedere gli sviluppi politici futuri, ma l'entusiasmo visto in piazza ci infonde la forza per proseguire sul nostro percorso, continuando a diffondere nelle scuole, nelle strade, nelle riunioni organizzate le parole della nostra Costituzione, splendida perla dell'Italia repubblicana e anti-fascista. Magari ragionando assieme ai compagni, agli studenti e quanti vorranno confrontarsi con noi su quelle pagine della Costituzione che ancora attendono una concreta attuazione nel nostro Paese.

Buone feste a tutti!

Mario Spagnoli
Segretario sez. Anpi Esquilino-Monti-Celio